

**Purchasing Managers' Index<sup>®</sup>**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO**  
**DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 23 agosto 2018**

## IHS Markit Flash PMI<sup>®</sup> sull'Eurozona

### Il PMI di agosto indica un'espansione stabile ma l'ottimismo segna i valori minimi in due anni

#### Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro<sup>(1)</sup> a 54.4 (54.3 a luglio). Valore massimo in 2 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro<sup>(2)</sup> a 54.4 (54.2 a luglio). Valore massimo in 2 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro<sup>(4)</sup> a 54.5 (54.4 a luglio). Valore massimo in 3 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro<sup>(3)</sup> a 54.6 (55.1 a luglio). Valore minimo in 21 mesi.

#### Dati raccolti tra il 13 e il 22 agosto

I dati dell'indagine Flash PMI di agosto hanno indicato che l'economia dell'eurozona ha continuato a crescere, anche se il tasso di espansione è rimasto tra i più deboli dell'ultimo anno e mezzo. Le aspettative di crescita futura delle aziende sono intanto scivolate al valore più basso in quasi due anni.

Secondo la stima flash, basata su circa l'85% delle consuete risposte, l'Indice IHS Markit PMI Composito dell'Eurozona di agosto si è posizionato su 54.4, in leggero aumento rispetto a 54.3 di luglio. L'incremento ha indicato un rialzo mensile della produzione, registrando il terzo valore più debole da gennaio 2017, fortemente inferiore ai livelli di espansione avutisi ad inizio anno.

Anche se i tassi di crescita siano leggermente migliorati sia nel manifatturiero che nel terziario, entrambi i settori hanno indicato alcuni tra i valori più deboli da almeno un anno e mezzo.

Allo stesso modo, la crescita dei nuovi ordini è aumentata marginalmente in entrambi i settori, segnando tuttavia i terzi valori più deboli da dicembre 2016. Particolarmente fiacchi sono stati i risultati del manifatturiero, dove le esportazioni

hanno registrato il minor aumento mensile in due anni.

Il volume complessivo degli ordini ricevuti ma non ancora completati è continuato a salire, anche se al tasso più debole in 19 mesi. Se nel terziario le commesse inevase sono leggermente aumentate, nel manifatturiero hanno indicato incrementi marginali, i più bassi in poco più di tre anni.

Il minor accumulo di ordini non completati si può collegare al ridotto afflusso di nuovi ordini rispetto all'inizio dell'anno e la forte creazione occupazionale.

La crescita occupazionale ha registrato il valore più alto in sei mesi, avvicinandosi ancora una volta ai tassi record storici. Eppure, se gli organici del settore terziario hanno indicato i numeri più alti da ottobre 2007, la crescita degli impieghi del manifatturiero è scesa ai minimi in 17 mesi.

Le aspettative future sull'attività, si sono abbassate ai minimi in 23 mesi, segnando il valore più basso del manifatturiero in 34 mesi e in 21 mesi nel terziario. L'ottimismo ha subito contraccolpi dovuti al rallentamento della domanda, all'aumento dei prezzi e le maggiori tensioni politiche.

I dati flash hanno inoltre indicato che la pressione sui prezzi è rimasta forte, rilevando in alcuni paesi aumenti salariali e costi maggiori del carburante, dei trasporti e delle materie prime. Tuttavia, anche se il tasso d'inflazione dei prezzi di acquisto e di vendita si è mantenuto tra i più alti degli ultimi sette anni, in entrambi i casi è diminuito ai minimi in tre mesi, rallentando sia nel manifatturiero che nel terziario.

La crescita è accelerata in Francia e Germania, rallentando però nel resto dell'eurozona.

Il tasso di crescita dell'economia del settore privato

della **Germania**, è cresciuto al valore più rapido da febbraio, suggerendo come durante il terzo trimestre si osserverà ad una crescita più rapida rispetto al secondo. Tale ripresa è stata guidata dalla prestazione più forte del settore terziario. La produzione manifatturiera ha indicato gli stessi ritmi di aumento di luglio, ma la crescita delle esportazioni è scivolata al valore minore in più di due anni. la crescita occupazionale si è mantenuta vicina ai record tedeschi, ma il minor accumulo di ordini inevasi suggerisce che nei prossimi mesi i ritmi di assunzione si ridurranno.

Anche la **Francia** ha assistito ad un aumento della crescita, segnando il record in quattro mesi ed un'espansione maggiore sia nel manifatturiero che nel terziario. Tuttavia, anche se entrambi i settori hanno registrato un maggiore afflusso di ordini, i tassi di crescita si sono mantenuti nettamente al di sotto degli alti valori di inizio anno. Ciò è particolarmente evidente soprattutto per l'esportazione di beni, ed il terzo trimestre sembra al momento annunciare la più debole crescita della produzione dal 2016. Anche le aspettative sono nettamente diminuite in entrambi i settori, segnando il valore combinato più basso in 21 mesi. La creazione occupazionale è rimasta vivace, anche se preannuncia il più debole incremento in un anno.

In altri paesi dell'eurozona, i tassi di crescita di produzione e di nuovi ordini sono rallentati ai minimi in 22 mesi, con le aspettative future che hanno toccato i valori più bassi in cinque anni.

## Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

*“Analizzando i dati dell'indagine, pare che il tasso di crescita dell'economia dell'eurozona di agosto sia rimasto stabile, lasciando ben sperare che durante il terzo trimestre si potrebbe osservare una crescita del PIL uguale a quella avutasi nel secondo trimestre dello 0.4%. Infatti, l'indagine suggerisce che i dati ufficiali raccolti sinora potrebbero essere corretti leggermente al rialzo.*

*“Anche l'incremento occupazionale rimane positivamente elevato, dato questo che dovrebbe stimolare la spesa dei consumatori e aiutare a controbilanciare la continua debolezza delle*

*esportazioni.*

*“Con gli indicatori dell'attività, del livello occupazionale e dei prezzi che sono rimasti elevati, l'indagine di agosto manda segnali duri ai responsabili delle politiche economiche della BCE. Detto ciò, gli indicatori che anticipano le tendenze suggeriscono che questo andamento potrebbe indebolirsi a fine estate.*

*“Sono comunque evidenti alcuni segnali allarmanti. L'analisi dei dati passati mostra che, per sostenere l'attuale produzione e la crescita occupazionale dei prossimi mesi, è necessaria una maggiore domanda, evento questo che probabilmente non si verificherà.*

*“Secondo le previsioni delle aziende campione circa l'attività futura, l'escalation delle preoccupazioni di natura politica, l'aumento dei prezzi e il recente rallentamento della crescita dei nuovi ordini hanno tutti contribuito ad alimentare le aspettative più pessimistiche in quasi due anni. Nel settore manifatturiero, conseguentemente al quasi stallo delle esportazioni dovuto alle preoccupazioni sulla guerra commerciale, l'ottimismo è apparso in discesa al valore minimo in quasi tre anni.*

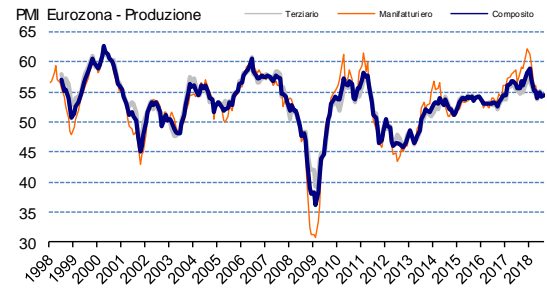
*“Con il manifatturiero che nei prossimi mesi pare sia il settore più suscettibile ad un rallentamento di natura commerciale, tutte le speranze si pongono su una forte crescita del terziario. Tale settore, avvicinandoci all'autunno, dovrebbe sostenere la crescita economica, ma anche in questo caso, l'ottimismo è crollato al valore più basso in quasi due anni.”*

-Fine-

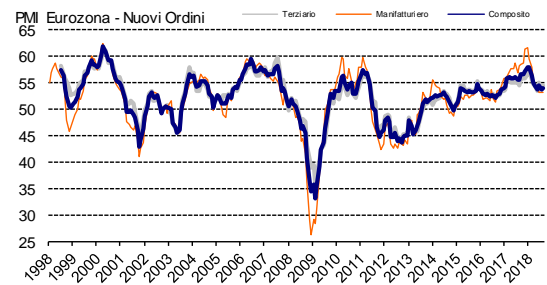
Riepilogo dei dati di agosto

<b>Produzione</b>	<b>Composito</b>	<b>Marginale aumento del tasso di crescita della produzione.</b>
	Terziario	Forte aumento dell'attività terziaria.
	Manifatturiero	Produzione manifatturiera di nuovo in espansione.
<b>Nuovi Ordini</b>	<b>Composito</b>	<b>I nuovi ordini aumentano ad un tasso forte.</b>
	Terziario	Accelera la crescita delle commesse in entrata.
	Manifatturiero	Forte incremento dei nuovi ordini .
<b>Commesse Inevase</b>	<b>Composito</b>	<b>Il tasso di accumulo delle commesse inevase rallenta ai minimi in 19 mesi .</b>
	Terziario	Modesto aumento del lavoro inevaso.
	Manifatturiero	Il più debole aumento delle giacenze in più di tre anni.
<b>Occupazione</b>	<b>Composito</b>	<b>Record di creazione di posti di lavoro in sei mesi.</b>
	Terziario	Il più rapido aumento occupazionale da ottobre 2007.
	Manifatturiero	La crescita dell'occupazione rallenta ai minimi in 17 mesi.
<b>Prezzi d'Acquisto</b>	<b>Composito</b>	<b>Continua il forte aumento dei prezzi d'acquisto.</b>
	Terziario	Accelera l'inflazione dei costi.
	Manifatturiero	Nuovo forte aumento dei prezzi d'acquisto.
<b>Prezzi alla Vendita</b>	<b>Composito</b>	<b>Incremento più debole dei prezzi di vendita.</b>
	Terziario	Il più lento rialzo delle tariffe in tre mesi.
	Manifatturiero	Rallenta l'inflazione dei prezzi d'acquisto, ma resta elevata.
<b>PMI<sup>(9)</sup></b>	Manifatturiero	PMI ai minimi in 21 mesi, con 54.6.

**Produzione**



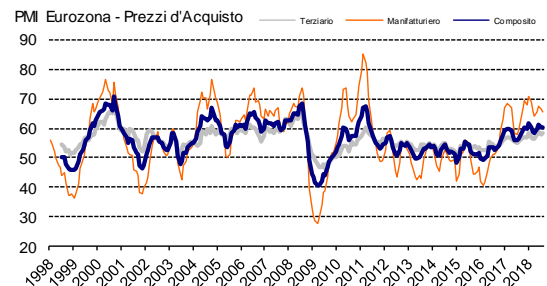
**Nuovi Ordini**



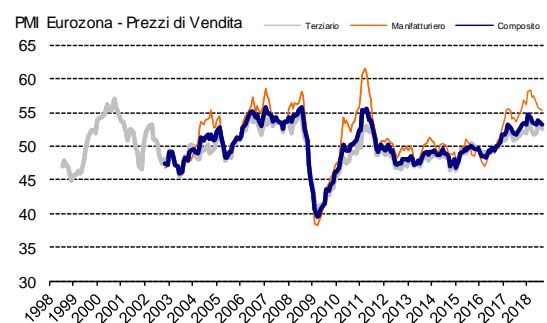
**Occupazione**



**Prezzi d'Acquisto**



**Prezzi di Vendita**



Fonte: IHS Markit

**Per ulteriori informazioni contattare:****IHS Markit**

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telefono +44-20-7260-2329  
Mobile +44-779-555-5061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

Rob Dobson, Director  
Telefono +44-1491-461-095  
Mobile +44-782-691-3863  
Email [rob.dobson@ihsmarkit.com](mailto:rob.dobson@ihsmarkit.com)

Joanna Vickers, Corporate Communications  
Telefono +44-20-7260-2234  
Email [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager  
Telefono + 44-1491-461-031  
Email [michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

**Note per i redattori:**

I dati finali di agosto saranno pubblicati il **3 settembre** per il manifatturiero e il **5 settembre** per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI*<sup>®</sup> (*Purchasing Managers' Index*<sup>®</sup>) dell'eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali *PMI* (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006 sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona <sup>1</sup>	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona <sup>3</sup>	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona <sup>2</sup>	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index*<sup>®</sup> (*PMI*<sup>®</sup>) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI*<sup>®</sup> sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

**Note**

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

**IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))**

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

**PMI**

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes*<sup>®</sup> (*PMI*<sup>®</sup>) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito [www.ihsmarkit.com/products/pmi.html](http://www.ihsmarkit.com/products/pmi.html).

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI<sup>®</sup> appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index<sup>®</sup> e PMI<sup>®</sup> sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#)